

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA

Premessa

Il Laboratorio Fitopatologico Regionale svolge attività di diagnostica fitosanitaria a supporto:

- degli Ispettori fitosanitari in generale o altro personale appositamente incaricato, di seguito indicati per semplicità solo come ispettori fitosanitari;
- dell'azione di consulenza svolta dai tecnici operanti nelle Unità Operative Dirigenziali territoriali;
- dei controlli sui campioni di vegetali e/o di origine vegetale previsti dai Regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625, effettuati dagli Ispettori fitosanitari sul materiale in importazione, esportazione e transito, nei punti di entrata dell'Unione Europea presenti in Campania e nei vivai;
- dei monitoraggi effettuati su agenti di quarantena e/o di lotta obbligatoria, previsti dalle normative sopra riportate;
- dei monitoraggi effettuati nell'ambito dei Patogeni inseriti nella "alert list" della *European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO)*;
- dei controlli sul germoplasma campano da destinare alla moltiplicazione.

Il Laboratorio Fitopatologico Regionale è articolato per aree di competenza tecnico-scientifica:

- entomologia ed acarologia,
- nematologia,
- micopatologia delle piante,
- virologia vegetale;
- batteriologia e fitoplasmologia.

Si rimanda al sito del Servizio Fitosanitario (agricoltura.regione.campania.it/difesa/laboratorio.html) per la descrizione dettagliata delle attività del laboratorio.

Laboratorio

Il laboratorio Fitopatologico della Regione Campania (FITOLAB) è situato alla via Don Bosco 9/E NAPOLI.

Imparzialità, Riservatezza e Competenza

Il Laboratorio FITOLAB ha adottato procedure atte a garantire la riservatezza e l'imparzialità. Tali procedure sono contenute nel Manuale della Qualità e nella documentazione ad esso allegata.

Il laboratorio, pone inoltre, particolare attenzione alla competenza del personale addetto alle prove, al fine di garantire la qualità del servizio offerto.

Questi aspetti sono stati evidenziati anche dalla Direzione, che ha fissato, tra gli obiettivi da perseguire nell'applicazione del Sistema qualità dei propri laboratori, la competenza, l'imparzialità, e la riservatezza degli addetti.

Campionamento

Non è previsto il campionamento o la raccolta in campo dei campioni da parte del personale del Laboratorio. Tale attività è affidata agli ispettori fitosanitari.

Conferimento e Accettazione dei campioni da parte del Laboratorio

I campioni, accompagnati da richiesta del sistema informatico della Regione Campania SIMFITO, pervengono al Laboratorio FITOLAB tramite gli Ispettori fitosanitari.

Il Laboratorio accetta solo ordini chiari ed esauritivi di ogni informazione relativa al campione da sottoporre a prova.

All'arrivo del campione, il personale addetto verifica che lo stesso sia idoneo all'esecuzione delle analisi (quantità, stato di conservazione, imballaggio, etichettatura, ecc.).

Su richiesta dell'Ispettore fitosanitario, il Laboratorio fornisce chiarimenti sui Metodi di Prova utilizzati per l'analisi.

L'Ispettore può richiedere l'effettuazione delle prove secondo una certa tempistica o una specifica priorità nell'effettuazione delle stesse. La richiesta sarà accolta compatibilmente con l'organizzazione dell'attività analitica del Laboratorio.

In fase di accettazione saranno acquisite/verificate le seguenti informazioni:

- dati identificativi del campione;
- indicazione dei campi contenenti le informazioni fornite dal committente e dichiarazione in cui il Laboratorio ne declina la responsabilità. Tale dichiarazione sarà riportata anche sul Rapporto di Prova;
- condizioni del campione all'arrivo in laboratorio, sono valutate come condizioni critiche per i campioni vegetali temperature fuori dal range $+2^{\circ}\text{C} \div +15^{\circ}\text{C}$;
- indicazione dell'eventuale giudizio di conformità richiesto dagli ispettori fitosanitari e agenti fitosanitari e, in caso affermativo, definizione della regola decisionale applicata;
- eventuali note degli ispettori fitosanitari e agenti fitosanitari;
- le prove richieste e il relativo metodo analitico. Le prove non accreditate sono contrassegnate con asterisco;
- nota accettazione in cui il Laboratorio, in caso di scostamenti nelle condizioni del campione, nei metodi di analisi richiesti, ecc., registra tale informazione, indica i risultati che possono esserne influenzati e riporta una dichiarazione in cui ne declina la responsabilità. La medesima nota sarà riportata nel relativo Rapporto di Prova;
- la data presunta di consegna dei risultati;

- la data di conservazione dei campioni a fine analisi: trenta giorni dalla data di emissione del rapporto di prova, salvo diverse disposizioni di legge, accordi specifici o specifica instabilità del campione. In tale periodo il Laboratorio FITOLAB garantisce la conservazione dei campioni in condizioni idonee a garantirne l'integrità. Decorso tale termini i campioni verranno avviati allo smaltimento. L'operatore sottoposto a controlli ufficiali le cui merci sono soggette a campionamento, analisi, prova o diagnosi può richiedere una controperizia a loro spese ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2017/625;
- Il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio assicura agli operatori il tempo di conservazione delle registrazioni relative alle prove;
- informativa sul trattamento dei dati personali e modalità di comunicazione di informazioni riservate relative al committente e alle prove.
- nominativo e firma chi ha effettuato l'accettazione per FITOLAB;
- firma per accettazione dell'Ispettore Fitosanitario.

Emissione e consegna del rapporto di prova

A conclusione dell'attività analitica il Laboratorio rilascia un Rapporto di Prova per ciascun campione sottoposto ad analisi.

I risultati analitici contenuti nel rapporto di prova si riferiscono al solo campione analizzato presso il laboratorio FITOLAB. Il rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente; qualsiasi riproduzione parziale deve essere esplicitamente autorizzata dal FITOLAB.

Nel Rapporto di prova non sono riportati consigli, raccomandazioni, opinioni o interpretazioni che saranno eventualmente riportati su altri documenti che evidenzieranno chiaramente che tali consigli, raccomandazioni, opinioni o interpretazioni non sono oggetto di accreditamento.

Reclami

Eventuali reclami vanno inoltrati per iscritto ed indirizzati all'attenzione del Responsabile del Laboratorio (è possibile richiedere la procedura di gestione dei reclami e relativo modulo di registrazione).

Conservazione delle registrazioni

Il tempo di conservazione dei rapporti di prova e di tutte le registrazioni relative alle prove (dati grezzi, registrazioni tecniche, richieste analisi, accettazione campione, ecc.) è di dieci anni.

Significato dell'accreditamento

Il Laboratorio FITOLAB informa della sussistenza di una convenzione con ACCREDIA, l'ente di accreditamento dei laboratori di prova. Qualora sia richiesta l'emissione del Rapporto di Prova su carta intestata con il Marchio ACCREDIA, il laboratorio FITOLAB e gli Ispettori Fitosanitari si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni previste dai documenti di riferimento dell'Ente. In particolare, il marchio ACCREDIA e qualunque riferimento all'accreditamento possono essere riportati quando il Rapporto di Prova contiene almeno un risultato di prova eseguita nell'ambito dell'accreditamento ottenuto dal laboratorio, inoltre non devono essere apposti su un campione di prova o un prodotto (o parte di esso) o utilizzati per sottintendere la certificazione di prodotto. L'accreditamento è l'attestazione del soddisfacimento da parte del Laboratorio dei requisiti espressi dai documenti di riferimento (vedi

Manuale della Qualità); esso si riferisce alle prove e non al prodotto.

Di seguito illustriamo il significato dell'accreditamento ACCREDIA. ACCREDIA è un organismo di accreditamento dei laboratori di analisi. Il Laboratorio FITOLAB è accreditato da ACCREDIA al N. 01961 dal 23/01/2025. L'accreditamento rilasciato da ACCREDIA è il riconoscimento formale della competenza del Laboratorio FITOLAB a effettuare le prove per le quali il Laboratorio ha richiesto e ottenuto l'accreditamento stesso. Le prove accreditate vengono registrate su schede rilasciate da ACCREDIA al Laboratorio FITOLAB insieme al certificato di accreditamento. L'elenco aggiornato delle prove accreditate è disponibile a vista presso l'Accettazione campioni e il cliente può richiederne copia in distribuzione non controllata. L'accreditamento comporta la verifica della competenza tecnica del laboratorio relativamente alle prove accreditate e del suo sistema di gestione per la qualità, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2018. Il Laboratorio FITOLAB ha stipulato una convenzione di accreditamento con ACCREDIA in cui sono dettagliati tutti gli impegni reciproci che regolano l'accreditamento. Con tale accreditamento ACCREDIA assicura la competenza tecnica del personale, l'adeguatezza delle attrezzature e delle apparecchiature e l'idoneità della struttura. ACCREDIA esegue periodicamente controlli a campione su tutte le prove oggetto dell'accreditamento e sul sistema di gestione per la qualità del Laboratorio FITOLAB. Il marchio o il riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati dai clienti nella documentazione concernente un prodotto, a meno che non venga riportata copia del Rapporto di Prova.

Il Laboratorio FITOLAB si impegna a pubblicizzare l'avvenuto accreditamento soltanto in riferimento alle prove per cui tale riconoscimento è stato concesso. Il Laboratorio si impegna ad usare il marchio ACCREDIA e/o fare riferimento all'accreditamento, in accordo a quanto prescritto nel documento ACCREDIA RG-09. Il CRSFA sorveglierà l'applicazione dei requisiti esposti sopra, e l'utilizzo del Marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento da parte del Cliente.

Informativa sul trattamento dei dati personali e modalità di comunicazione delle informazioni

L'informativa sul trattamento dei dati personali, emanata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, è consultabile presso i Laboratori

In particolare, essa prevede che le informazioni relative al committente e alle prove possano essere comunicate a soggetti terzi, laddove previsto da specifica norma di legge, anche senza informarne il cliente.

Aggiornato al 20.11.2025